

PIETRA&Co.
2026

Public Art a Sirmione
Maggio - Ottobre

IN
TEL
LI
GEN
ZA
NATU
RALE



Blue and white ebb

di Anna Gabbiani

Via XXV Aprile

In questa scultura l'artista ha cercato di lasciare che la materia seguisse una logica semplice e naturale. Le 4 lastre spesse 3 mm sono piegate con la calandra, i cilindri blu e bianchi nascono da un gesto continuo, quasi fluido, che ricorda il movimento dell'acqua, il riflusso. Il tema dell'intelligenza naturale per l'artista è proprio questo: la capacità delle forme di organizzarsi attraverso curve, ritorni, tensioni leggere.

Ancora studente all'Accademia di Belle Arti di Brera, Anna Gabbiani, scultrice nata a Piacenza nel 1973, entra nel mondo dei concorsi e delle mostre. Nel 1998 si diploma, e nello stesso anno, i suoi linguaggi espressivi vengono messi in relazione con le ricerche plastiche delle generazioni precedenti, nell'esposizione curata da Giovanni Maria Accame: Due generazioni a confronto. Proseguono gli anni di ricerca e studio tesi sempre più ad affinare il proprio lavoro concentrato sui materiali e sulle forme: pur continuando infatti ad appoggiarsi all'industria per le sculture di maggiori dimensioni, inizia a occuparsi personalmente della loro realizzazione, senza abbandonare tuttavia la "meccanicità" data dalla materia prima (lastre in alluminio, ottone e rame) decidendo di intervenire manualmente e dando una svolta alla sua produzione che tuttora prosegue. Del 2004 è la presenza al 4° Premio Internazionale di Scultura Regione Piemonte presso la Sala Bolaffi di Torino. Seguono la collettiva A tutto rotondo, del 2005 curata da Giorgio Cortenova a Villa Pisani, Bagnolo di Lonigo (Vicenza) e, l'anno successivo, la mostra Attraversamenti presso la Galleria Civica di Palazzo Todeschini, Desenzano del Garda. La fine del Secolo Breve: Scena Aperta. Percorsi di Scultura in Villa Mazzotti 2008. Vive e lavora a Brescia